AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

IRAN, UIL L'AQUILA: "GRAZIE ALLE DONNE CHE COMBATTONO PER CIO' CHE E' GIUSTO"

31 Ottobre 2022



L'AQUILA – "In Iran è in corso, ininterrottamente dal 16 settembre, una protesta imponente, iniziata con la morte in carcere di Mahsa Amini, accusata di non aver indossato il velo in maniera corretta, arrestata dalla polizia religiosa e uccisa in un pestaggio durante l'arresto".

Inizia così la nota il Coordinamento Donne della UIL L'Aquila che di seguito riportiamo integralmente.

"Dal primo ottobre gli iraniani, ma soprattutto le donne iraniane, si sono mobilitati, dapprima nelle università e poi nelle scuole superiori, per poi arrivare a tutta la popolazione. Le contestazioni hanno quindi assunto una forza e una partecipazione senza precedenti nel paese, sia per le dimensioni che per la modalità con cui i manifestanti si stanno opponendo al regime teocratico iraniano, conservatore e profondamente autoritario.

La forza delle rivendicazioni è grande e il regime sciita sta cercando di spegnerle con la violenza: a 40 giorni dalla morte di Mahsa Amini, nella città natale della ragazza Saqqez, nel Kurdistan iraniano, decine di migliaia di persone si sono dirette al cimitero dove è sepolta per renderle omaggio; lì si sono verificati violenti scontri con la polizia che ha sparato sulla folla.

Ma chi manifesta non ha alcuna intenzione di fermarsi.

L'ennesimo abuso del regime di Ali Khamenei, subito da una donna, ha visto una reazione per molti inaspettata, ma per le donne iraniane non più rimandabile. Ha visto le ragazze di una generazione che non ha mai conosciuto un paese laico, che non ha mai vissuto fuori dal controllo della polizia religiosa, armarsi della propria rabbia e protestare.

Sono giovanissime le prime donne ad aver manifestato togliendosi simbolicamente il velo islamico, sventolandolo e intonando cori contro la Guida suprema e sono loro che hanno mostrato al resto del paese "come si fa" a ribellarsi, come dire basta, come riprendersi il diritto ad una vita libera.

A queste donne, a queste ragazze, il Coordinamento Donne della UIL L’Aquila vuole dedicare una riflessione e, soprattutto un ringraziamento: un grazie per aver ricordato a noi e al mondo come si combatte per quello che è giusto, come si affrontano le situazioni che sembrano immutabili ed eterne, come le idee di uguaglianza e di libertà sono il terreno comune di tutte le persone e le battaglie per le donne sono, in fondo, le battaglie di tutti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli